# **SERIE UNIMATIC**

(Unimatic 800 – Unimatic 808 – Unimatic 600)



SCHEDA TECNICA			
Modello	Unimatic 800	Tempi otturatore	2 velocità: normale e per lampo
Costruttore	Bencini		
Anno presentazione	1966 ca.	Sincro lampo	cuboflash
Tipo apparecchio	Apparecchio per caricatori Kodapak	Autoscatto	no
		Dimensioni	Cm 10,5x7x4,5
Formato pellicola	126	Peso	g 400 ca
Formato negativo	28x28 mm	Altre informazioni: - Esistono varianti colorate in azzurro, bianco, giallo, arancio, senape	
Obiettivo - focale	45 mm 1:8		
- messa a fuoco	fissa		
- diaframmi	unico		

Dopo aver aderito al sistema Rapid, mettendo in produzione la Comet Rapid, la Bencini, come la maggior parte degli altri produttori europei, passò al sistema Kodapak che Kodak era riuscuta ad imporre nel segmento della fotografia amatoriale di massa.

Nel 1966 iniziò la produzione della **Unimatic 800**: con questo apparecchio la Bencini si sforzò di differenziarsi dalla concorrenza.

### Descrizione dell'apparecchio:

La Unimatic aveva il caratteristico aspetto degli apparecchi per caricatori Kodapak ma era costruita interamente in metallo, altra caratteristica era il sistema di avanzamento della pellicola ed armamento dell'otturatore: per effettuare questa operazione anzichè ruotare la classica rotella posta sul retro dell'apparecchio occorreva spingere il pulsante di scatto verso il centro fino a fine corsa, a questo punto una molla riportava lo stesso pulsante nella posizione di partenza e si poteva scattare la foto premendolo.

L'operazione descritta oltre ad armare l'otturatore e far avanzare la pellicola faceva ruotare di 90 gradi l'attacco per il cuboflash.

Quest'ultimo era una novità in fatto di luce lampo; inventati dalla americana Sylvania nel 1965, fu subito utilizzato soprattutto negli apparecchi economici tipo Instamatic.

Il Cuboflash era composto da 4 lampadine lampo fissate su una base di plastica quadrata, una per ogni lato, ogni lampada era montata davanti ad una parabola riflettente in plastica metallizzata ed il tutto era ricoperto da un involucro trasparente a forma di cubo

Sulla base del cuboflash erano presenti in contatti delle lampade che. una volta inserito lo stesso nella propria sede sull'apparecchio fotografico, andavano a coincidere con i contatti lì presenti.

In questo modo era possibile eseguire 4 pose con luce lampo anche in rapida successione senza dover ogni volta cambiare la lampadina del flash.

La corrente necessaria per l'accensione delle lampadine era fornita da due pile stilo contenute nell'apparecchio.

L'obiettivo della Unimatic 800 era un acromatico con focale di 45 mm/1:8 a fuoco e diaframma fisso.

L'otturatore in condizioni normali consentiva un tempo unico non specificato, tale tempo variava quando veniva inserito il cuboflash che, entrando nella sua sede, premeva un piccolo pulsante presente al centro del perno dell'innesto provocando la variazione di velocità.

Sul fondo dell'apparecchio era visibile il pulsante che consentiva l'apertura del dorso e lo sportello del vano in cui andavano collocate le due pile stilo necessarie per il funzionamento del cuboflash.

Sul retro dell'apparecchio era presente la finestrella in cui si leggeva la numerazione della pellicola ed il mirino per inquadrare il soggetto.



Fig 1 – Unimatic 800 con cuboflash



Fig 2 – Unimatic 800 vista da sopra

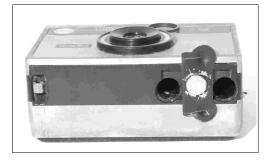


Fig 3 – Unimatic 800 vista da sotto con vano per batterie aperto



Fig 4 – Unimatic 800 vista da dietro con caricatore Kodapak all'interno

### Le varianti:

La Unimatic 800 venne prodotta per circa 5 anni, dal 1966 al 1971, durante tale periodo non subì praticamente modifiche, solo a partire dal 1969 erano disponibili anche modelli colorati con la parte metallica di colore azzurro, bianco, giallo, arancio e senape e la parte frontale intorno all'obiettivo rivestita in similpelle nera.

La Bencini fin dal 1947 cominciò ad esportare parte della propria produzione, in particolare in Gran Bretagna dove aveva come agente la catena di farmacie Boots.

Al momento però non ho avuto modo di osservare modelli di Comet Rapid con scritte o misure anglosassoni.

Questo apparecchio nato per rispondere alla necessità di avere fotocamere semplici da usare era povero nella possibilità di utilizzare eventuali accessori.

L'unico accessorio disponibile era la borsa che poteva essere in cuoio oppure standard in similpelle, era disponibile anche una borsa leggermente più capace che poteva contenere oltre all'apparecchio anche cuboflash e pellicola di scorta.

Questo apparecchio, come altri di grande successo commerciale, era disponibile anche in confezione regalo in cui veniva offerta la fotocamera corredata da uno o più accessori.

In particolare i modelli colorati erano venduti solo in confezione regalo.

Dal punto di vista collezionistico la Unimatic 800 è un modello abbastanza comune e non molto ricercato come del resto tutti gli apparecchi Bencini per caricatori Kodapak, personalmente però ritengo che la Unimatic 800 sia comunque interessante soprattutto per il particolare sistema di avanzamento della pellicola.

Il valore commerciale è modesto, un poco più alto il valore dei modelli colorati.

#### Altri apparecchi della serie Unimatic:

A partire dal 1970 ca. vennero prodotti altri due apparecchi simili alla Unimatic 800:

**Unimatic 600** – come la 800 ma con il corpo in plastica.

Unimatic 808 – in metallo come la 800 e con la possibilità di regolare il diaframma in 3 posizioni indicate da simboli.

La Bencini battezzò con il nome Unimatic anche altri apparecchi per caricatori Kodapak (ad esempio la Unimatic 200 e la Unimatic 400) che però nulla avevano a che spartire con la Unimatic 800.

Dal punto di vista collezionistico le Unimatic 600 e 808 sono poco comuni anche se di valore modesto

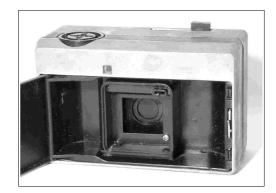


Fig 5 – Unimatic 800 aperta



Fig 6 – Unimatic 800 aperta con caricatore Kodapak



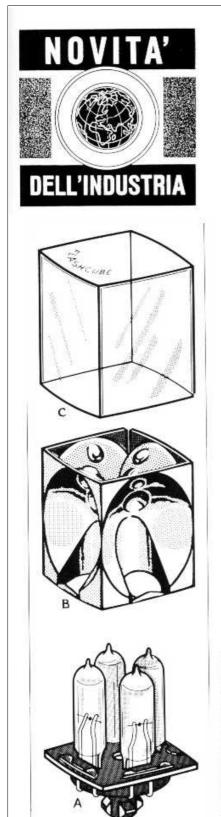
Fig 7 – Unimatic 800 in versione standard e colorata



Fig 8 – Unimatic 800 con borsa







## UN CUBETTO CHE PERMETTE DI SCATTARE 4 FOTO AL FLASH IN 5 SECONDI

La Sylvania Electric Products di New York ha realizzato un rivoluzionario cubo che consente lo scatto di quattro fotografie al flash in 5 secondi o meno, senza sostituzione di lampadina.

Il nuovo « flashcube » sarà disponibile in Europa nella primavera del 1966.

II « Sylvania Blue Dot flashcube » contiene 4 piccole lampade flash, ciascuna con il suo riflettore di precisione. Il complesso è contenuto in una scatoletta plastica trasparente con dimensione di soli 3 cm. per lato.

Appena una foto è scattata, e quindi una lampadina è bruciata, il cubetto ruota automaticamente presentando una nuova lampadina.

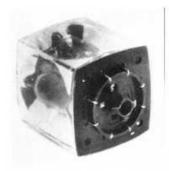
I cubetti sono presentati in scatolette da 3 (12 lampadine).

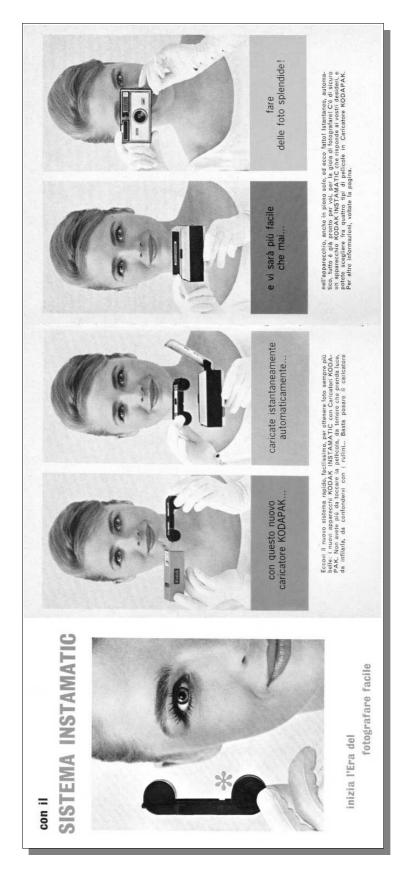
I contatti lampade-cubetto sono inseriti automaticamente nella base durante il processo di fabbricazione.

Il collegamento elettrico del flashcube è particolarmente sicuro in una posizione ben precisa. Quando viene installato sulla macchina fotografica, i terminali, sistemati in un apposito alloggiamento, stabiliscono un contatto perfetto con la batteria alimentatrice.

Le macchine fotografiche costruite per flash di tipo normale non possono adottare il flashcube.







Catalogo Vasari 1963